

ALLEGATO A

ACSEL S.p.A.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI NOLO CASSONI, TRASPORTO, RECUPERO E
TRATTAMENTO FINALE DEI FANGHI BIOLOGICI
PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE
DELL'ACSEL S.p.A. DI ROSTA
(CER 190805)**

CIG 4852309C0C

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro 185.000,00, oltre IVA

DI CUI ONERI PER LA SICUREZZA

NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA: Euro 7.400,00, oltre IVA

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, indetto dall'Azienda ACSEL S.p.A., (nel seguito denominata anche "Stazione Appaltante"), Via delle Chiuse 21 – cap. 10057 - Sant'Ambrogio (TO), ha per oggetto il servizio di nolo cassoni, trasporto, recupero e trattamento finale dei fanghi biologici provenienti dall'impianto di depurazione dell'ACSEL di Rosta (cer 190805) secondo le modalità e nei termini riportati nel presente capitolato.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante ribasso unico percentuale sull'importo presunto a base d'asta.

Ai fini della quantificazione del corrispettivo in fase contrattuale il ribasso unico percentuale sull'importo presunto a base di gara espresso dall'operatore economico con l'offerta presentata in sede di gara sarà applicato nella stessa misura al prezzo unitario della prestazione come indicato nell'elenco prezzi riportato nel successivo articolo 2 del capitolato speciale d'appalto.

Il contratto sarà stipulato a misura.

La gara per l'aggiudicazione del servizio si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare.

2. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo, convenzionale, presunto, a base d'asta è pari ad Euro 185.000,00 (centoottantacinquemila/00), oltre IVA, di cui Euro 7.400,00 (settemilaquattrocento/00), oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è stato individuato con l'ipotesi, non vincolante per l'amministrazione, di smaltire 2.500 ton di fanghi all'importo unitario posto a base di gara e pari a 74,00 €/ton, di cui 2,96 €/ton dovuti ad oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta dovrà essere presentata compilando il modulo offerta economica (G) allegato al disciplinare di gara, riportando la percentuale di ribasso unica percentuale, espressa in cifre ed in lettere, sull'importo presunto soggetto a ribasso e pari ad Euro 177.600,00, oltre IVA, al netto degli oneri della sicurezza.

Ai fini della quantificazione del corrispettivo in fase contrattuale il ribasso unico percentuale sull'importo presunto a base di gara espresso dall'operatore economico con l'offerta presentata in sede di gara sarà applicato nella stessa misura al prezzo unitario della prestazione come indicato nell'elenco prezzi di seguito riportato.

L'offerta dovrà essere formulata indicando al massimo due cifre decimali; qualora fossero indicate più di due cifre decimali, il secondo decimale sarà arrotondato alla cifra superiore qualora la terza cifra sia pari o superiore a cinque.

Si riporta nel seguito l'elenco prezzi posto a base di gara:

		Oneri non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Totale	Totale	Oneri non soggetti a ribasso	Importo soggetto a ribasso	Importo a base di gara
	u.m.	€/u.m.	€/u.m.	€/u.m.	u.m.	€	€	€
Nolo cassone scarrabile, trasporto, recupero e trattamento finale dei fanghi biologici	Ton	2,96	71,04	74,00	2.500	7.400	177.600	185.000
TOTALE						7.400	177.600	185.000

Il prezzo sarà pagato a misura contabilizzando gli effettivi quantitativi di materiale conferiti certificati dai tagliandi di pesatura.

Il prezzo comprende il costo di trattamento /riutilizzo finale dei fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane del depuratore di Rosta

3. SPECIFICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

Il rifiuto è classificato con il CER 19.08.05 – Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.

Il servizio consisterà:

- nella fornitura di cassoni scarrabili fino ad un massimo di 4 contemporanei che dovranno essere presenti in base alle necessità presso l'impianto di Rosta, necessari per il deposito dei fanghi biologici provenienti dal ciclo di depurazione;
- nel trasporto dei fanghi presso un centro autorizzato al recupero e/o trattamento finale dei fanghi biologici. All'atto del prelievo degli scarrabili per lo smaltimento dovrà essere effettuato il posizionamento di altrettanti vuoti;
- nel trattamento / recupero dei fanghi biologici oggetto dell'appalto.

Le caratteristiche del materiale dell'anno 2012 sono riportate nell'allegato 1. Tale analisi ha il solo scopo di fornire un'indicazione delle caratteristiche del materiale che dovrà essere trattato e non sono vincolanti per l'ACSEL S.p.A. .

Il quantitativo annuale che si prevede di movimentare è di 2.500 ton/anno, il quantitativo è stimato/presunto e non vincolante per l'ACSEL.

Ogni conferimento dovrà essere accompagnato dal formulario d'identificazione rifiuti previsto dalla parte quarta del D. Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, debitamente compilato e completo dei certificati di pesatura attestanti il quantitativo prelevato dal dall'impianto di depurazione.

Le copie di competenza dell'ACSEL dei formulari dovranno essere restituite alla sede legale di Rosta settimanalmente.

L'intervento dovrà essere effettuato entro 12 ore dalla richiesta telefonica del referente indicato dall'impresa.

Indicativamente gli interventi che si prevede di richiedere nel corso di un anno avranno una frequenza stimata media di 3 volta/settimana ma potranno arrivare fino a 5 richieste alla settimana. Ogni richiesta potrà prevedere l'allontanamento di 1 o 2 scarrabili a seconda delle esigenze. Tali frequenze sono indicative e non vincolanti.

Tutto il materiale prelevato dovrà essere conferito nel centro di trattamento dichiarato in sede di gara.

Eventuali variazioni dovranno essere comunicate alla Stazione appaltante con almeno una settimana di preavviso.

La stazione appaltante non risponderà di eventuali abbandoni di materiale o di conferimenti effettuati non nei centri indicati alla stessa. Qualora la stazione appaltante venga a conoscenza di abbandoni effettuati dall'appaltatore provvederà a darne immediata comunicazione agli enti competenti riservandosi la possibilità di rescindere il contratto.

Qualora l'ACSEL richieda di effettuare degli interventi durante gli orari di apertura dei centri l'aggiudicatario dovrà assumere tutte le misure di sicurezza previste dal DUVRI.

L'appaltatore nel formulare l'offerta dovrà considerare oltre ai costi di trasporto e smaltimento la tempistica necessaria per il carico il trasporto e lo scarico del materiale. Tutti i fermi macchina per code negli impianti sia di carico e/o scarico saranno a carico dell'appaltatore che non potrà avanzare alcuna pretesa.

4. DURATA E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto avrà la durata di un anno a partire dal primo ordine di intervento a seguito della sottoscrizione del contratto.

Il presente appalto s'intenderà comunque concluso alla sua scadenza, così come prevista al precedente comma, anche qualora non fossero raggiunti gli importi contrattuali, senza che possa residuare diritto alcuno in capo all'appaltatore per il mancato raggiungimento dell'importo presunto posto a base d'asta.

Considerato che le quantità stimate dell'appalto hanno natura presunta, l'appaltatore sarà comunque vincolato all'esecuzione delle prestazioni oggetto della sua offerta ed alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara, qualora le quantità effettive in corso d'appalto fossero superiori a quelle stimate (ossia 2.500 ton) e nei limiti del quinto in più (ossia 3.000 ton), fatto salvo quanto previsto al successivo comma.

In ogni caso, al termine della durata dell'appalto relativo al servizio di cui al presente capitolato, qualora la procedura per addivenire alla stipula del nuovo contratto d'appalto non fosse ancora compiuta, ovvero il nuovo Appaltatore non avesse ancora dato inizio all'esecuzione dei relativi servizi, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione dei servizi stessi previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto alle stesse condizioni economico-gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

5. TRASPORTO DEI RIFIUTI

Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.

6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità stabilite nel disciplinare di gara

7. OBBLIGHI GENERALI DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario sarà obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività.

L'affidatario sarà altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

8. CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario avrà l'obbligo di prestare cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 12 aprile 2006, n. 163.

9. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO

Sarà obbligo dell'affidatario adottare nella esecuzione del servizio tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la tutela e l'incolumità del personale, per non produrre danni a persone e/o cose nonché a beni pubblici e/o privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che

l'appaltatore assumerà ogni responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni, dalla quale si intende perciò sollevato nella forma più ampia e tassativa la stazione appaltante. Il completo risarcimento dei danni eventualmente provocati resterà a totale carico dell'affidatario.

10. PENALITA'

Le penalità riportate saranno applicate, senza alcuna formalità, a seguito di semplice invio di lettera scritta da parte del responsabile del servizio con l'indicazione delle contestazioni ed applicherà la penale. L'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione. Sarà facoltà della stazione appaltante accettare le controdeduzioni o rigettarle ed applicare la penale che in questo caso verrà automaticamente detratta dal pagamento della prima fattura utile.

Per mancato intervento entro le 12 ore dalla richiesta da parte di ACSEL S.p.A. sarà applicata una penale di 250 €/giorno.

Per mancato ritiro oltre le 12 ore ma entro le 48 ore da parte della richiesta sarà applicata una penale di 500 €/giorno.

ACSEL si riserva di effettuare autonomamente gli interventi non effettuati dall'appaltatore entro le 24 ore rivalendosi su quest'ultimo oltre con l'applicazione della penale anche con richiesta di risarcimento dei costi sostenuti.

Mancata pulizia dell'area interessata dalle operazioni di caricamento sarà applicata una penale di € 50.

Mancata consegna settimanale dei formulari sarà applicata una penale di 50 €/giorno

La sommatoria delle penalità applicate ai sensi dei commi precedenti potrà raggiungere l'importo massimo del 10% (dieci per cento) del valore del contratto, IVA esclusa. Il raggiungimento dell'importo massimo delle penali costituirà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art 1456 del Codice Civile, si avrà la risoluzione di diritto del contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione del servizio;
- inadempimento alle disposizioni che riguardano i tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità e inidoneità nell'esecuzione del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro e sulle assicurazioni obbligatorie;
- sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- subappalto abusivo cessione anche parziale del contratto;
- perdita, da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento, la sospensione, l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- abbandono di rifiuti.
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore nel corso della procedura di gara e nel corso del rapporto contrattuale;
- perdita delle autorizzazioni, abilitazioni, certificazioni necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto.

12. FORZA MAGGIORE

Nessuna parte può essere considerata inadempiente o colpevole di violazione degli obblighi contrattuali quando la mancata ottemperanza a tali obblighi sia dovuta a casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di notifica dell'aggiudicazione o la data in cui prende effetto il contratto, tenendo conto della prima in ordine cronologico.

13. RIFUSIONE DI DANNI E SPESE

Per ottenere il rimborso delle spese, la rifusione dei danni ed il pagamento della penalità, ACSEL S.p.A. potrà rivalersi, mediante trattenuta, sui crediti dell'aggiudicataria per consegne già eseguite o sulla cauzione che dovrà essere immediatamente reintegrata.

14. PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati 90 g.f.m.d.f..

La fattura dovrà riportare: il codice CIG, l'elenco dei viaggi (data e numero del formulario di trasporto, impianto di trattamento presso cui è stato conferito il materiale), il numero della richiesta dell'ufficio acquisti.

Il pagamento avverrà solo se risulteranno ritornate le copie dei formulari di trasporto nella copia per il Produttore, debitamente timbrata e firmata dall'impianto di trattamento.

15. TRACCIABILITÀ

L'appaltatore si impegna ed obbliga espressamente ad osservare gli obblighi e vincoli di tracciabilità finanziaria stabiliti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Qualora l'appaltatore esegua transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa la stazione appaltante risolverà ipso iure il contratto di appalto previa semplice contestazione per iscritto della violazione rispetto a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

16. SEDI E RECAPITI

L'appaltatore dovrà:

- a) mantenere edotto l'ACSEL circa il luogo in cui è domiciliata la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa da cui dipendono i servizi oggetto del presente appalto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi postali, i numeri di telefono, fax, e-mail;
- b) L'affidatario dovrà comunicare un numero telefonico presso il quale dovrà essere sempre reperibile tra le ore 6,00 e le ore 19,00 dal lunedì al sabato; dovrà altresì comunicare un numero di fax al quale saranno inoltrate le richieste.

17. FIRMA DEL CONTRATTO

L'appaltatore dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. Il ritardo ingiustificato nella firma del contratto, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, costituisce causa di decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di mancata stipulazione del contratto per fatto imputabile all'Appaltatore entro il termine fissato di cui al comma precedente, l'ACSEL procederà alla dichiarazione di decadenza dell'Appaltatore dall'aggiudicazione, potrà richiedere i danni eventualmente subiti ai sensi di quanto

stabilito dal codice civile, oltre ad incamerare la cauzione provvisoria e il servizio potrà essere affidato alla Ditta risultante seconda nella graduatoria di gara.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Il presente capitolato fa parte integrante del contratto di appalto.

18. RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Il committente ha redatto il DUVRI che è disponibile per i partecipanti alla gara.

L'aggiudicatario dovrà prendere atto del DUVRI allegato e compilare la scheda di valutazione del rischio allegata. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione e, comunque, prima dell'inizio del servizio dovrà formulare le proprie proposte, che saranno oggetto di valutazione del committente, per aggiornare ed integrare il DUVRI predisposto dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore è responsabile verso l'ACSEL del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'ACSEL e della disciplina dei propri dipendenti.

L'affidatario dovrà prendere atto del DUVRI allegato, compilarlo, ed integrarlo per le parti di propria competenza.

Tutto il personale dovrà essere dotato di materiale antinfortunistica a norma di legge.

Eventuali sanzioni amministrative comminate all'ACSEL a seguito di mancanze e/o errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno addebitate all'Appaltatore stesso, che sarà pertanto da ritenersi unico responsabile di quanto prima.

L'Appaltatore dovrà rispondere anche dell'operato dei suoi dipendenti e l'ACSEL avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danni alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'ACSEL e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare, e fornire all'ACSEL, idonea polizza assicurativa di responsabilità civile a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno € 3.000.000,00 (tre milioni/00).

L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative in tema di salute e di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e lg. n. 123/2007).

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i., come riportato nel DUVRI allegato, si precisa che, nell'espletamento del servizio, possono verificarsi rischi connessi alla presenza di agenti biologici.

Durante le operazioni nei centri ACSEL il personale dovrà esporre una tessera di riconoscimento come prescritto dal DUVRI.

19. VARIANTI ESSENZIALI AL CONTRATTO

Non sono ammesse varianti, salvo quelle consentite dalla legge.

20. PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio l'appaltatore dovrà fornire le posizioni INPS ed INAIL .

21. COOPERAZIONE

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare al competente Ufficio quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei compiti assegnati, possano impedire il regolare adempimento del servizio. E' fatto obbligo di denunciare all'ACSEL qualsiasi irregolarità coadiuvando l'opera dell'ACSEL stessa.

22. DIVIETO DI CESSIONE

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

23. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto con le modalità stabilite dall'art. 118 del D.Lg. 12 aprile 2006 n. 163. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere all'Acsel S.p.A. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

24. DATI FORNITI

Ai sensi della L. 196/2003, s'informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati, da ACSEL S.p.A., per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della predetta legge.

25. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Foro competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'esecuzione del contratto, sarà quello di Torino con espressa esclusione di qualsiasi altro foro.

26. RIFERIMENTO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato speciale si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore ed in particolare a quanto previsto dal d.l.vo 12 aprile 2006, n. 163, e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

27. SPESE A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono ad esclusivo carico dell'affidatario:

- tutte le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto od agli eventuali atti complementari compresi i diritti di segreteria;
- le tasse di registro e di bollo principali (sull'ammontare presunto dell'appalto) e complementari (sull'ammontare degli atti aggiuntivi al contratto);

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.

Prot. n. 2496
del 05/11/12



LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO
Laboratori Ricerche e Controlli
Div. Fognatura e Depurazione
Via Po, 2 - 10090 Castiglione Torinese (TO)

RAPPORTO DI PROVA N° 1015/2012

Cliente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
Indirizzo del Cliente: C.so XI Febbraio, 14 - TORINO
N° di protocollo: 11150\2012
Localizzazione: ACSEL - Rosta
Punto di campionamento: Fango disidratato
Analisi di: Fanghi, Rifiuti da depurazione - Istananeo -
Data di campionamento: 04/09/2012 Ora: 09.00
Campionato a cura e responsabilità di: Cliente
Condizioni Mefeo: non disponibile
Riferimento legislativo: D.Lgs. 99/1992 - Agricoltura

Data di ricevimento: 05/09/2012
Data di inizio prove: 05/09/2012
Data di fine prove: 11/10/2012
Data di emissione: 05/11/2012

Parametro:		U.M.	Risultato	Incertezza	L.R	V.L.E	Metodo
Solidi Totali		%	18		1		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
Sostanza Organica	(*)	% s.s.	66				
Solidi Totali Volatili (rif. al tal quale)	(*)	%	12		0,1		CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984
pH		u pH	7,01				CNR IRSA 1 Q 64 Vol 3 1985
Azoto Totale	(*)	% s.s.	5,7			>1,5	LRC_FDMI0062 rev. A 2008
Carbonio Totale	(*)	% s.s.	36				LRC_FDMI0062 rev. A 2008
Carbonio Organico Totale (TOC)	(*)	% s.s.	34,00			>20	LRC_FDMI0062 rev. A 2008
Idrogeno Elementare	(*)	% s.s.	5				LRC_FDMI0062 rev. A 2008
Zolfo Elementare	(*)	% s.s.	0,78				LRC_FDMI0062 rev. A 2008
Fosforo Totale	(*)	% p/p / ss	1,2		0,005	>0,4	EPA 200.2/1994 + EPA 6020 A 2007
Alluminio		mg/kg s.s.	7229		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Arsenico		mg/kg s.s.	5,9		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Bario		mg/kg s.s.	113		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Berillio		mg/kg s.s.	<		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Boro	(*)	mg/Kg s.s.	13		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Cadmio		mg/kg s.s.	1,88	±0,71	1	20	EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Calcio	(*)	mg/Kg s.s.	32000		500		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Cromo Totale		mg/kg s.s.	87		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Ferro	(*)	mg/Kg s.s.	13000		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Mercurio	(*)	mg/kg s.s.	<		1	10	EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Nichel		mg/kg s.s.	84	±30	1	300	EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Piombo		mg/kg s.s.	80	±29	1	750	EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007

LRC_FDMI0078/C

Pagina 1 di 2

Sede legale: Corso XI Febbraio 14 - 10152 Torino - Telefono + 39 011 4645.111 - Telefax + 39 011 4365.575
Capitale Sociale Nominale C. 345.533.761,65 - C.F. - P.IVA e Registro delle Imprese di Torino 07937540016
E-mail: info@smatorino.it Sito internet: www.smatorino.it



LAB N° 6277
Iscritto al Registro Nazionale di Accreditazione
SQ PA, RM, RM, RM, RM, RM
di ACCREDITA per la certificazione
SQ PA, RM, RM, RM, RM, RM
e di ACCREDITA per la certificazione

LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO

Laboratori Ricerche e Controlli

Div. Fognatura e Depurazione

Via Po, 2 - 10090 Casilglione Torinese (TO)

RAPPORTO DI PROVA N° 1015/2012

Cliente: Società Metropolitana Acque Torino S.p.A.
 Indirizzo del Cliente: C.so XI Febbraio, 14 - TORINO
 N° di protocollo: 11160\2012
 Localizzazione: ACSEL - Rosta
 Punto di campionamento: Fango disidratato
 Analisi di: Fanghi, Rifiuti da depurazione - Istantaneo -
 Data di campionamento: 04/09/2012 Ora: 09.00
 Campionato a cura e responsabilità di: Cliente
 Condizioni Meteo: non disponibile
 Riferimento legislativo: D.Lgs. 99/1992 - Agricoltura

Data di ricevimento: 05/09/2012
 Data di inizio prove: 05/09/2012
 Data di fine prove: 11/10/2012
 Data di emissione: 05/11/2012

Parametro:		U.M.	Risultato	Incertezza	L.R.	VLE	Metodo
Potassio	(*)	mg/Kg s.s.	3000				EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Rame		mg/kg s.s.	242	±87	1	1000	EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Selenio	(*)	mg/Kg s.s.	5		1		EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Zinco		mg/kg s.s.	706	±260	1	2600	EPA 3051A 2007 + EPA 6020A 2007
Salmonella spp	(*)	MPN/g s.s.	60			1000	IPLA:1984
Grado di umificazione	(*)	%	39				LRC_FDMI0052 rev. A 2006

I risultati del presente rapporto di prova si riferiscono al solo campione sottoposto a prova.

Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente salvo approvazione scritta di SMAT S.p.A.

Nel caso di campioni medi composti la data e l'ora si riferiscono all'inizio del campionamento.

Il campionamento non è oggetto di accreditamento.

I valori di incertezza si intendono come incertezza estesa e sono relativi ad un livello di probabilità $P=95\%$ e fattore di copertura $k=2$.

Ove presenti parametri eseguiti con il metodo di prova LRC_FDMI0059 o EPA 3051 A 2007 + EPA 6020 A 2007, i valori di recupero non sono utilizzati nei calcoli per l'espressione dei risultati; il recupero è stato inserito come contributo nel calcolo dell'incertezza estesa. I valori di recupero ottenuti sono compresi tra il 75 e il 125%.

(*) = Prova non accreditata da ACCREDIA

LRC_FDMIXXXX = Metodo di prova Interno

L.R. = Limite di rilevabilità

U.M. = Unità di misura

s.s. = sostanza secca

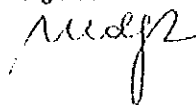
VLE = Valore Limite di Emissione del Riferimento legislativo

n.d. = non disponibile per cause tecniche

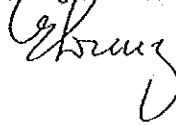
< = inferiore al limite di rilevabilità (L.R.)

NOTE:

Il Responsabile del Laboratorio
Dott.ssa Margherita de CEGLIA




Il Responsabile della funzione
Divisione fognatura e depurazione
Dott. Eugenio LORENZI



LRC_FDMI0078/C

Pagina 2 di 2

Sede legale: Corso XI Febbraio 14 - 10152 Torino - Telefono + 39 011 4645.111 - Telefax + 39 011 4365.575

Capitale Sociale Nominale C 345.533.761,65 - C.F. - P.IVA e Registro delle Imprese di Torino 07937540016

E-mail: Info@smatorino.it Sito Internet: www.smatorino.it



UA N° 0277
 Accreditamento per la prestazione di servizi di analisi chimica e biologica
 secondo norme UNI EN ISO 17025
 e secondo norme UNI EN ISO 15189
 per la prestazione di servizi di analisi chimica e biologica